

3. OFFERTA TELEVISIVA

PAGINA BIANCA

L'offerta televisiva delle tre Reti RAI e' stata coerente con le linee editoriali fissate dal Consiglio di Amministrazione e con gli obblighi assunti con il Contratto di Servizio 2000-2002.

IL CONTRATTO DI SERVIZIO

Oltre il 65% della programmazione e' stata coperta dai Notiziari (16,3%), dall'Informazione (11,7%), dalla Cultura (26,1%) (in questa percentuale sono comprese le ore dedicate ai prodotti cinematografici e di fiction di produzione italiana ed europea sia quelle dedicate ai film di particolare livello artistico) dalle trasmissioni dedicate ai Bambini e giovani (5,5%), dal Servizio (11,6%) e dallo Sport (7,3%), per un valore totale di copertura del 78,5%. (vedi allegato 1)

In particolare l'andamento degli ultimi anni della quota riservata ai generi indicati dall'articolo 2, comma 2 del Contratto di Servizio e' stato il seguente:

1997: 72,6% – 1998: 72,9% – 1999: 74,3% – 2000: 75,2% – 2001: 77,1% – 2002: 78,5%

Anche il vincolo contrattuale del raggiungimento della quota dell'80% per la terza rete e' stato rispettato poiche' le ore di programmazione dedicate ai generi su riportati sono in totale il 93,5% dell'intera offerta (vedi allegato 2).

GLI ASCOLTI

Quest'anno, per la prima volta da sedici anni a questa parte, da quando l'ascolto e' misurato con il sistema dei meter (dicembre 1986), l'audience del giorno medio dell'anno ha superato i nove milioni di italiani. Il che significa che ogni minuto dell'anno 2002 sono state in media nove milioni le persone che hanno dedicato tempo ed attenzione alla televisione (vedi allegato 3)

Nel day time (07:00-02:00) la RAI e' stata seguita da una media di 5 milioni e 257mila telespettatori contro i 4 milioni e 839mila di Mediaset e il 1 milione e 174mila delle altre emittenti; rispetto all'anno scorso l'uditore di questa fascia e' cresciuto di 215 mila unita' e di questo aumento hanno beneficiato tutti i gruppi ma soprattutto le altre emittenti (vedi allegato 4).

In termini di share RAI raggiunge il 46,65% contro il 42,94% del principale competitor e il 10,41% delle altre. In questa fascia il distacco con Mediaset si attesta al +3,71%. (vedi allegato 5).

Anche nelle altre sei fasce tra le 07:00 e le 22:30 la RAI e' leader su Mediaset con un distacco che va da 1,54 punti percentuali nel Prime Time (20:30-22:30) fino ai 12,08 punti che si registrano dalle 09:00 alle 12:00; l'unica fascia nella quale RAI non e' leader e' la 22:30-02:00, tradizionale appannaggio della concorrenza, nella quale il distacco da Mediaset e' di 2,66 punti percentuali. (vedi allegato 6).

Per quanto riguarda le singole reti, Raiuno si conferma rete leader e raggiunge nella fascia 07:00-02:00 la quota di share del 23,81%; Raidue e Raitre si confermano terza e quinta rete con rispettivamente il 13,13% ed il 9,71%.

Gli share delle reti concorrenti sono stati, per Canale5: 22,59%, per Italia1: 11,35% e per Rete4: 8,99%. (vedi allegato 7).

LA QUALITA' PERCEPITA DALL'UTENTE

La fiducia del pubblico nei confronti della RAI è riconosciuta e dimostrata dalla qualità percepita dagli utenti che hanno assegnato alla Rai, utilizzando una scala di valori da 1 a 100, un valore positivo: 82, salito ad 83 nell'ultima parte dell'anno (tale aumento è dovuto alla miglior performance di RaiUno e RaiTre); nel dettaglio i valori dell'indice IQS (indice di qualità e soddisfazione) per le tre Reti Rai sono stati rispettivamente: 81, 82 e 86 (vedi allegato 8).

I SINGOLI GENERI TELEVISIVI

A questi risultati di carattere generale si aggiungono alcune informazioni sull'accoglienza riservata dal pubblico ai vari generi televisivi sia sotto il profilo dell'ascolto che dell'indice IQS (indice di qualità e soddisfazione).

Per tutti i generi e' possibile notare come costante il fatto che in ciascuna delle classifiche relative ai programmi piu' seguiti, ad eccezione dell'intrattenimento, l'offerta RAI e' sempre al primo posto (vedi allegato 9).

In particolare i Telegiornali RAI, messi a confronto con quelli in onda in orari concomitanti presso le altre emittenti ottengono, eccezion fatta per il TG2-GIORNO, sempre il maggior consenso di pubblico (vedi allegati 10 e 11).

Tutti i generi rilevati hanno ottenuto, pur con delle differenze, punteggi di buon livello dell'indice di qualita' e soddisfazione IQS. (vedi allegato 12)

Anche questo anno la RAI ha assolto il proprio ruolo di Servizio pubblico riuscendo a confezionare un'offerta di qualità in grado di essere anche apprezzata dai telespettatori e ciò senza perdere la leadership nei confronti della concorrenza.

Raiuno conferma la leadership nel panorama televisivo italiano attraverso la sua vocazione di rete generalista.

Raidue ha iniziato un processo di riposizionamento che dovrebbe innestare un circuito finalmente positivo.

Raitre conferma il suo profilo di servizio, grazie alla coerenza della sua offerta e l'immagine che ha saputo trasmettere al pubblico (sia con programmi consolidati, sia con una linea di novità).

RAIUNO***LA RETE*****1. Il rinnovato patto con gli italiani.**

Molto lavoro è stato fatto nel 2002 per dar corpo a quanto avviato ed elaborato negli scorsi anni, nel riaffermare, con autorevolezza, Raiuno come luogo di riflessione e rilancio della televisione, di innovazione del sistema d'offerta, di riallacciamento di un rapporto bidirezionale con il pubblico, di contribuzione alla costruzione di un tessuto connettivo della società. Ci siamo, ascoltiamo, facciamo riflettere, divertiamo, proponiamo nuove sfide; queste sono state e sono le linee guida che Raiuno si è date.

2. Ci siamo, ascoltiamo - la diretta.

Il lavoro più importante è stato sviluppato, sulla costruzione di un rapporto costante e diretto con i telespettatori e nel rinnovamento di alcuni linguaggi con i quali erano rappresentate delle aree tematiche. Ormai Raiuno accompagna, con programmi di produzione, in diretta, l'intera giornata degli ascoltatori.

I modelli utilizzati sono: al mattino Uno mattina che, estesa la sua programmazione sino alle 12.00, modula il proprio linguaggio riferendolo ai pubblici che vanno succedendosi nella mattinata, arricchendosi di contenuti nuovi e di servizio. Così come avviene nel pomeriggio con Casa Raiuno e La vita in diretta.

Anche nel week end i tradizionali programmi di salute hanno trovato nel linguaggio di Uno mattina sabato e domenica un nuovo modo di rapportarsi con il pubblico: più diretto, semplice e esaltando quelle caratteristiche di bidirezionalità della comunicazione che fanno di un programma il “tuo” programma.

3. Facciamo riflettere.

Dall'incontro con le Istituzioni nella loro massima rappresentazione e nei momenti di massima autorevolezza e altezza, alla prossimità con i cittadini, come nel caso del terremoto in Molise. Nei temi che quotidianamente sono affrontati nelle trasmissioni del day time o come nelle riflessioni e nei confronti sviluppati in seconda sera con Porta a Porta e con le rubriche del Tg1.

4. Divertiamo.

Programmi tutti nuovi di intrattenimento nel prime time, divertenti, ma anche di riscoperta della nostra “nazionalità” come Uno di Noi, Novecento. Tanta fiction italiana dove il linguaggio del racconto ci fa conoscere e riconoscere.

5. Proponiamo nuove sfide.

E' quanto Raiuno ha iniziato a fare con L'ultimo del paradiso di Benigni, Dante in prima serata. Si aprono nuove strade che la rete continuerà a percorrere con decisione.

LA PROGRAMMAZIONE

Il day time.

Fin dalle prime ore del mattino con la rubrica UNOMATTINA si apre il filo diretto con un ampio pubblico su temi di servizio, attualità, cronaca e informazione. Questo spazio si è allargato ulteriormente nell'ultimo periodo dell'anno portando la chiusura di UNOMATTINA alle 12.00 e apprendo questa "finestra" anche il sabato e la domenica, dedicata in particolare alla medicina.

Momenti di intrattenimento con LA PROVA DEL CUOCO; gioco, spettacolo e momenti di riflessione con CASA RAIUNO nuovo format a partire dall'autunno; cronaca, spettacolo, attualità calata nelle varie realtà italiane con LA VITA IN DIRETTA il collaudato programma che ogni stagione riscuote grande successo.

La domenica mantiene il suo appuntamento con il contenitore DOMENICA IN rivolto alla famiglia che ama seguire l'intrattenimento ed il "salotto" con personaggi del mondo dello spettacolo e non.

Il sabato pomeriggio è dedicato all'Italia dei luoghi e dell'arte con Italia che vai.

Politica, personaggi, approfondimento di temi di grande richiamo, rendono PORTA A PORTA, il programma ideato e condotto da Bruno Vespa, un appuntamento dal lunedì al giovedì particolarmente seguito e apprezzato soprattutto per la sua funzione di strumento di informazione e confronto.

La prima serata

Il palinsesto di Raiuno, per le prime serate si sviluppa con un'ampia articolazione di generi. L'intrattenimento, la fiction, il grande cinema, le serate culturali sono stati gli elementi portanti di un sistema che ha mantenuto fermo il ruolo di Raiuno quale Rete di riferimento del grande pubblico.

Ma Raiuno resta soprattutto la rete della "grande comunicazione" soprattutto in quelle occasioni particolari in cui è necessario affrontare "l'evento" o "l'emergenza". Raiuno per esempio ha seguito con SPECIALI DI PORTA A

PORTA il dramma del terremoto in Molise, per informare "passo passo" l'evoluzione dei tragici fatti.

Nel dettaglio delle diverse serate:

Domenica

Nel palinsesto di Raiuno è la giornata dedicata in particolare alla fiction e alla miniserie. Da ricordare tra i successi MARIA JOSE', RESURREZIONE, PERLASCA, COMMESSE 2^serie, LA GUERRA E' FINITA, UN DIFETTO DI FAMIGLIA, PAPA GIOVANNI, LO ZIO D'AMERICA, STORIA DI GUERRA E D'AMICIZIA.

Lunedì

“Lunedì film” è l'appuntamento con la programmazione cinematografica di Raiuno, (in alternanza con la fiction, nei casi di programmazioni seriali). A CIVIL ACTION con John Travolta e Robert Duvall, ATTACCO AL POTERE con Bruce Willis e Denzel Washington, LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO di Giuseppe Tornatore, GIOCO A DUE con Pierce Brosnan e Faye Dunaway, BASTA GUARDARE IL CIELO con Sharon Stone e Gena Rowlands, COLPEVOLE D'INNOCENZA con Tommy Lee Jones e Asoley Judd, CHOCOLAT con Juliette Binoche e Johnny Depp, LA VITA È BELLA con Roberto Benigni vincitore dell'Oscar.

Alcuni appuntamenti di rilievo con la fiction per PERLASCA in onda lunedì e martedì.

Il lunedì di Raiuno non è solo film e fiction ma anche serate evento come L'ULTIMO DEL PARADISO, con Roberto Benigni quale mattatore dell'intera serata.

Martedì

Nel palinsesto del martedì si alternano serate dedicate alla fiction seriale con INCANTESIMO, di intrattenimento con NOVECENTO, di divulgazione scientifica e culturale con SUPERQUARK.

Mercoledì

Il mercoledì è una serata dedicata a vari generi, in particolare in alternanza alle partite di calcio, tv movie, film e da settembre i nuovi episodi di INCANTESIMO 5.

Giovedì

Serata dedicata all'intrattenimento infrasettimanale con CARRAMBA CHE SORPRESA con Raffaella Carrà, PER TUTTA LA VITA con la coppia Frizzi

Lanfranchi e nella ripresa autunnale SI SI È PROPRIO LUI nuovo format con Luisa Corna. Nel periodo estivo programmazione di film e, a dicembre, due serate monografiche dedicate alla figura di Michelangelo in uno speciale di SUPERQUARK.

Venerdì

Il venerdì è rivolto al pubblico amante della fiction seriale di genere con IL MARESIALLO ROCCA, DON MATTEO e IL COMMISSARIO MONTALBANO.

Sabato

E' la serata del grande intrattenimento con LA BELLA E LA BESTIA condotto dalla coppia Dalla/Ferilli, STASERA PAGO IO con Fiorello mattatore, UNO DI NOI lo spettacolo abbinato alla Lotteria Italia con Morandi, Cuccarini e Cortellesi.

Da ricordare il sabato l'appuntamento con il cinema di qualità con SABATO CLUB.

Grandi eventi

Anche nel 2002 Raiuno mantiene alcuni appuntamenti come “simboli” del suo palinsesto con **IL FESTIVAL DI SANREMO, PAVAROTTI & FRIENDS, PARTITA DEL CUORE, MISS ITALIA**.

Per lo sport Raiuno ha raggiunto grandi ascolti con **LA FORMULA 1** e con i **MONDIALI DI CALCIO DALLA COREA** evento-spettacolo in cui Raiuno ha offerto tutto lo spazio sia alle dirette delle partite sia alle rubriche di approfondimento nelle seconde serate.

RAIDUE

Nel 2002 Raidue ha sviluppato un nuovo progetto editoriale basato sulle tematiche specifiche del servizio pubblico, sullo sport, sul rapporto col territorio, sulla Tv di qualità, sul pubblico dei giovani e dei bambini, sulla estraneità dal mercato dei format preconfezionati.

La Rete ha pertanto profondamente rinnovato il proprio palinsesto dando vita a numerosi programmi totalmente originali, mentre altri sono stati rinnovati in termini di collocazione, linguaggi e conduzione.

Tra le novità il programma di servizio “Italia sul 2”, programmato a cadenza quotidiana e condotto da Monica Leofreddi, lo show “Destinazione Sanremo”, collocato in prima serata ed a striscia nella fascia pomeridiana, nel quale sono stati selezionati i partecipanti alla sezione giovani del prossimo festival, lo spettacolo comico di Simona Ventura e Gene Gnocchi “La grande notte del lunedì sera”, la striscia musicale “My compilation”, il programma di informazione economica di Alan Friedman “I nostri soldi” e l’irriverente talk-show di seconda serata “Chiambretti c’è” per la regia di Gianni Boncompagni.

Per i bambini la Rete ha ulteriormente sviluppato il tradizionale rapporto con la Disney potendo così proporre tre prodotti di indiscutibile qualità, per definizione da consigliare alla visione familiare, come “Disney Club”, “Domenica Disney” ed “Art Attack”.

Sempre ai bambini sono dedicati gli spazi della mattina, dalle ore 7 alle 10, quello del pomeriggio alle ore 17 e quello, particolarmente gradito, delle 20 con i classici cartoni animati di “Tom & Jerry”.

I giovani hanno trovato su Raidue, la musica e le classifiche di “Top of the pops”, i telefilm “Streghe”, “Felicity” e “Friends”, le regate della Coppa America, le vicende umane di “E.R.-medici in prima linea”.

Totalmente rinnovata anche l’informazione di prima serata con “Excalibur”, il programma che ha segnato il debutto alla conduzione di Antonio Soccia.

Per la cultura, infine, la testata “Palcoscenico” ha proposto l’unico cartellone teatrale stabile dell’intero panorama televisivo italiano.

RAI TRE

Il 2002 e' stato un anno che ha visto il consolidamento della linea editoriale che aveva come obiettivo di qualificare la Terza Rete, in maniera sempre piu' visibile, come rete di "servizio".

Tale obiettivo e' stato raggiunto attraverso un inserimento di nuovi titoli a un palinsesto di programmi "storici" della Rete, programmi che talvolta sono stati spostati dalla seconda alla prima serata oppure di giorno della settimana e attraverso un allargamento delle aree di programmazione di pertinenza della Rete.

La prima serata ha presentato programmi aventi uno stretto rapporto con il pubblico, mirati a temi di valenza sociale tematiche sulla salute (Elisir); difesa del cittadino-consumatore (Mi manda Raitre); individuo e societa' (Chi l'ha visto?); le inchieste giornalistiche (Report).

Un particolare successo ha avuto il programma "Ulisse: il piacere della scoperta" di Piero e Alberto Angela.

Ampio apprezzamento di critica e di pubblico ha ottenuto il ciclo della "Grande Storia" in prima serata.

E successo hanno ottenuto i due programmi di autoproduzione di fiction "Un posto al sole" e "La squadra" realizzati presso il Centro di Produzione di Napoli.

Una rassegna di cinema di qualita' ha accompagnato nell'anno la programmazione di servizio.

La seconda serata ha confermato gli interessi della Rete verso gli approfondimenti di natura informativa: "L'elmo di Scipio", "C'era una volta", "Racconti di vita", "Storie maledette", "Un giorno in Pretura", "Sfide".

Il day-time vede confermata la programmazione in diretta del mattino con "Cominciamo bene"; la fascia pomeridiana dedicata ai bambini con il programma "La melevisione" ha aumentato quest'anno il gradimento e l'ascolto; nel tardo pomeriggio "Geo & Geo" continua a intrattenere un vasto pubblico raccontando in diretta la natura, l'ambiente e le curiosita' ad esse legate.

Significativa la programmazione della domenica con "Alle falde del Kilimangiaro" e "Per un pugno di libri" che confermano l'immagine di una rete di servizio dal nitido profilo culturale.

Nell'autunno sono partiti alcuni nuovi programmi tra i quali si segnalano il settimanale d'informazione "Ballaro'", condotto da Giovanni Floris, il quotidiano (lunedì-venerdì) dedicato ai ragazzi "Screen Saver" e la striscia di satira di e con Corrado Guzzanti dal titolo "Il caso Scafroglia".

Sempre in linea con gli obiettivi programmatici la Rete trasmette "La musica di Raitre" e le riprese dei grandi eventi (concerti, mostre, inaugurazioni e anniversari).

RAI SPORT

Il Mondiale di calcio nippo–coreano ha rappresentato sicuramente l’evento televisivo, non solo sportivo, più importante dell’anno. La Rai, dopo aver acquisito i diritti del dicembre 2001, ha messo in moto in tempi da record la macchina produttiva ed organizzativa: un gruppo di lavoro composto da giornalisti, tecnici ed impiegati inviati a Seoul e Sendai per seguire attimo dopo attimo l’evolversi dell’intera manifestazione e in particolare il cammino della Nazionale italiana.

Rai Sport ha garantito la copertura di tutte e 64 le partite “Mondiali”, trasmesse quasi totalmente in diretta, avvalendosi di uno studio a Seoul per la gestione del pre e dopo partite e per effettuare collegamenti all’interno delle rubriche.

Da Roma sono state trasmesse le rubriche “Mondiale Dribbling”, “Mondiale Sera” e “Notti Mondiali”, supportate anche qui dall’intero lavoro di giornalisti, impiegati e tecnici.

Sempre per il calcio, Rai Sport ha proposto in occasione della partenza del Campionato, un’offerta tradizionale da “La Domenica Sportiva”, che ha cambiato però vesti, grafica e scenografia, a “Novantesimo Minuto”, arricchito dalla moviola e dai commenti a caldo in studio, da “Dribbling” a “Stadio Sprint”.

Novità assoluta, la trasmissione del sabato, “Sport 2 Sera”, dedicata non solo agli anticipi del Campionato di serie A, ma anche al torneo cadetto ed agli avvenimenti del giorno.

L’altro grande avvenimento sportivo dell’anno è stato costituito dai Giochi Olimpici Invernali di Salt Lake City. La Rai grazie ad una importante spedizione di giornalisti e tecnici ha prodotto dal pomeriggio alla notte italiane ore e ore di dirette, una rubrica quotidiana “Olimpia News” con commenti ed interviste, collegamenti no-stop con i notiziari e le rubriche di Rai Sport, e all’interno delle varie edizioni dei telegiornali.

Attraverso l’utilizzo di uno studio sul posto Rai Sport ha inoltre personalizzato le gare degli atleti italiani cogliendo i momenti più emozionanti anche nel dopo gara.

Un giusto risalto poi è stato dato da Rai Sport alla Paraolimpiade invernale di Salt Lake City, avvenimento che ha visto impegnati con successo i nostri atleti disabili.

Altro evento di grande spessore è stata la stagione delle Ferrari e di Schumacher ancora una volta Campioni del Mondo costruttori e piloti. Gare che hanno fatto registrare record di ascolti e di share, con trasmissioni di Rai Sport collaudate come “Pole Position”, “Numero Uno” e “Pit Lane”.

Di particolare suggestione i trionfi delle azzurre ai Mondiali di pallavolo di Berlino che Rai Sport ha seguito in diretta e che hanno rappresentato sicuramente l'impresa più significativa del 2002 per quanto concerne i nostri atleti.

Altrettanto importante il successo di Mario Cipollini e della squadra nazionale ai Mondiali di ciclismo di Zolder con Rai Sport che grazie ad una diretta no-stop ha fatto vivere ai telespettatori, numerosissimi, grandi emozioni.

Sempre per il ciclismo da sottolineare l'impegno tradizionale della Rai nei confronti del Giro d'Italia, con uno standard produttivo di qualità grazie alle riprese fisse ed in particolare quelle in movimento dalle moto e dagli elicotteri. Vasta la proposta nel palinsesto di Rai Tre. Così come massima attenzione per il Tour del France, le classiche del Nord, le gare di coppa del Mondo tra cui Milano-Sanremo e Giro di Lombardia sempre prodotte dalla Rai.

Un grazie ed un saluto da parte di Rai Sport al grande Varenne che ha regalato attraverso le nostre dirette agli italiani e a tutti gli appassionati vittorie esaltanti come l'Amerique, l'Elitlopp, il Gran Premio di Stoccolma e la World Cup di Milano.

Meno fortunata l'esperienza delle nostre imbarcazioni nella Louis Vuitton Cup di vela. Rai Sport ha seguito le gare di Luna Rossa e Mascalzone Latino con lunghe dirette notturne e con una squadra organizzata di giornalisti e tecnici ad Auckland.

Tra gli altri grandi eventi da sottolineare: gli Europei di Atletica leggera a Monaco di Baviera, con personalizzazione della Rai; le maratone di Roma, di Torino, di Londra e di New York; gli Europei di nuoto di Berlino con i grandi successi dei nostri portacolori, il Mondiale IBF di pugilato di Piccirillo; la Coppa del Mondo di sci alpino; gli Internazionali di tennis di Roma; il Concorso ippico di Piazza di Siena, a Roma; i campionati italiani di basket, pallavolo e la finale scudetto di rugby.

Grande attenzione Rai Sport l'ha dedicata nel 2002 al rilancio dell'offerta del proprio canale satellitare. Una proposta forte: avvenimenti anche in esclusiva; tutela degli sport minori; attenzione nei confronti dello sport giovanile e dei disabili; massima diffusione sul territorio.

PALINSESTO NOTTURNO

Anche nel 2002 la linea editoriale di RaiNotte ha continuato a snodarsi prevalentemente lungo due direttive: da un lato la “memoria”, ovvero la programmazione di prodotti di qualità presenti nelle teche Rai (film, fiction, documentari, intrattenimento, antologie storico-televisive), dall’altro il “sociale”, ovvero programmi di produzione incentrati su temi legati alle problematiche attuali della società italiana e all’approfondimento di specifici argomenti e ambiti culturali (musica, editoria, arte, cinema e spettacolo).

Per quanto concerne la “memoria” particolare attenzione è stata dedicata alla programmazione cinematografica con l’obiettivo di offrire un’ampia panoramica sui generi della produzione filmica sia italiana che internazionale: sono stati trasmessi, tra gli altri, film di Scola, Brusati, Monicelli, Edwards, Mazursky, De Sica, Steno, Lumet, Loy, De Palma, Chabrol, Taviani, Peckinpah, Tavernier, Damiani, Pasolini, Altman, Magni, Pollack, Risi.

Per la fiction televisiva si segnalano: “Intrighi internazionali”, “Dark Skies”, “Il ritorno del santo”, “Poliziotti d’Europa”, “La porta sul buio”, “Attacco alla Terra”.

Per l’intrattenimento: “Noi no”, “Studio 80”, “Luna Park”, “Sotto le stelle”, “Millemilioni”, “Totò un altro pianeta”.

Su complessive 2.400 ore circa di trasmissioni curate dalla Direzione RaiNotte (andate in onda su RaiUno e RaiDue), la programmazione basata sulla “memoria” è stata pari a circa 1.400 ore di trasmissione.

La linea del “sociale” è stata invece sviluppata, come accennato, attraverso programmi di produzione diretta e di acquisto.

I principali argomenti trattati sono stati:

- tematiche ambientali (“Tempo Reale”, “Gatto da guardia”);
- la giustizia (“Studio Legale”, “L’avvocato risponde”);
- le questioni storico-sociali (“Viaggio nel mondo del sociale”, “Non solo briganti”, “Sotto i ponti”);
- l’attualità (“Cosa accade nella stanza del Direttore”, “Italia Interroga”, “Dalla cronaca”, “Rassegna Stampa dai periodici”, “Dentro l’attualità”, “Dalla parte del cittadino”);
- analisi e riflessioni culturali e spirituali (“Anima”, “Curare l’anima e il corpo”, “Paracelso”, “Passioni”);
- l’editoria (“Animalibri”, “Riviste”, “La Voce”);
- il mondo dello spettacolo e le anteprime (“Segreti”, “Curiosa”, “È Moda”);
- la musica (“Cantata per l’anima”, “Invito alle Nozze di Figaro”, “Invito a Don Giovanni”, “Note di Natale”);
- l’intrattenimento (“Casa Rispoli”).

Nel corso del 2002 è stata altresì realizzata una nuova serie di programmi quotidiani in convenzione con il Ministero del Lavoro, mirata a fornire approfondimenti ed informazioni sul mondo del lavoro (“Lavorora”, striscia di 10' trasmessa su RaiDue dal lunedì al venerdì).

TG1

Nell'anno 2002 il TG1 ha confermato di essere il telegiornale leader negli ascolti in tutte le sue edizioni.

Nei primi quattro mesi dell'anno, ci sono stati dei cali di ascolto nell'edizione delle 20,00, quella più seguita, che è stata superata a gennaio, febbraio e aprile dal competitor tg5. Nei successivi otto mesi il TG1 ha riconquistato la leadership affermandosi per sette mesi su otto.

Il margine di ascolto del TG1 delle ore 20.00 e la concorrenza è passato da – 0,3 punti di share nel 1° quadri mestre 2002 a +2,4 punti negli ultimi 8 mesi, con una risalita in termini di ascolto da –97mila a +450mila spettatori.

Il riscatto e' avvenuto grazie all'impegno di tutta la redazione e allo sforzo e alla maggiore cura sul prodotto messa in opera dalla nuova direzione. Da segnalare anche l'attenzione di Raiuno nella scelta di un preserale adeguato e competitivo con la concorrenza.

Il TG1 riconquista nell'anno 2002, per l'edizione delle ore 20.00, il primato di ascolto raggiungendo uno share del 30,6% (ascolto medio 6.685.000 ascoltatori) e, mantenendo saldo da giugno, il primato di ascolto sulle altre tv.

Nel 2002 il Telegiornale delle 20.00 ha totalizzato 220 ore di trasmissione

In forte crescita risulta anche l'ascolto del TG1 delle 13.30 che ha raggiunto nel mese di dicembre 2002 una media di 33,2% con 2,2% punti di share in più rispetto al dicembre 2001 (30,99%). Nell'intero anno l'ascolto medio è stato del 30,1% con 5.183.000 spettatori.

Nel 2002 il Telegiornale delle 13.30 ha totalizzato 158 ore di trasmissione.

Il TG1 ha sempre cercato, nelle diverse edizioni, la completezza e l'autorevolezza dell'informazione non dimenticando l'attenzione ai temi di grande interesse per il pubblico e l'importanza della cura nella confezione dei servizi. Anche nelle altre edizioni del TG1 l'ascolto medio dell'anno 2002, risulta maggiore rispetto all'anno precedente:

Il TG1 delle 07.00 nel 2001 lo share è stato di 40,0%, mentre nel 2002 è stato 41,7%: + 1,8%

TG1 delle 08.00 nel 2001 lo share è stato di 34,6%, mentre nel 2002 è stato 35,6% : + 1,0%

TG1 delle 17.00 nel 2001 lo share è stato di 24,7%, mentre nel 2002 è stato 26,1%: + 1,5%

TG1 della Notte nel 2001 lo share è stato di 14,6%, mentre nel 2002 è stato 16,4%: + 1,8%

Le sole edizioni del mattino (dalle 06.30 alle 09.30) raggiungono nel 2002 n. 240 ore di trasmissione.

La leadership del TG1 si è andata rafforzando in occasione di importanti avvenimenti del 2002 che il TG1 ha seguito in diretta : “Elezioni amministrative” del 27/6/02 (share 27,34%); “Summit Nato-Russia” del 28/5/02 (share 25,28%); straordinaria del 18/4/02 “Aereo su Pirellone” (share 41,30%); “Il Papa ad Assisi” del 24/1/02 per la “Giornata Mondiale della Pace (share 40,07%).

In occasione del terremoto in Molise, il TG1 ha seguito l’evento con più straordinarie al giorno, collegandosi con i paesi colpiti dal sisma con i propri inviati mandati sul posto, e raggiungendo punte di share del 47,78% con 5.290.900 ascoltatori nella straordinaria del 1° novembre 2002.

Il TG1 ha organizzato la diretta della Cerimonia di Beatificazione di Padre Pio da Pietrelcina realizzando uno share del 51,43% con un ascolto medio di 5.190.013 spettatori. Ha seguito con tre dirette la visita del Papa a Toronto (quella del 31/7/02 dalle 16.45 alle 20.00, con uno share del 15,32%), dalla Bulgaria il 26/5/02, la cerimonia di Canonizzazione di Juan Diego (share 19,94%) e da Roma, il 6/10/02 la Canonizzazione di JosèMaria Escrivà de Balaguer (share 27,53%).

Il TG1 nel 2002 ha anche seguito con 38 ore di dirette le telecronache di alcuni tradizionali appuntamenti politici e culturali : ceremonie alla presenza delle più alte autorità dello Stato, anniversari dell’Arma dei Carabinieri, Polizia, Finanze, Relazioni annuali (Presidente Autority, Governatore Banca d’Italia ecc.); tutte le Messe celebrate dal Papa dal Vaticano.

Sono 1.535 le ore totalizzate dal TG1 nell’anno 2002 con le 12 edizioni giornaliere, rubriche, rassegne complementari, telecronache di attualità, servizi speciali.

Il palinsesto informativo del tg1 copre l’intera giornata.

Le 12 edizioni quotidiane del TG1 si snodano dalle 06.30 alla mezzanotte circa. Gli appuntamenti più importanti sono quelli collocati alle 08.00 del mattino, alle 13.30, alle 20.00 e alle 24.15 circa. Nel 2002 solo i 12 notiziari hanno totalizzato 870 ore di trasmissione.

Nei mesi di novembre e dicembre 2002, la somma degli ascolti medi di tutte le edizioni del TG1, è stata superiore a quella dello stesso periodo dello scorso anno di 843 mila spettatori.

Il “TG1 Economia” (in onda dal lunedì al venerdì per 5 minuti in coda al telegiornale delle 13.30) pur mantenendo nel 2002 un ascolto del 14,8% e